



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: BSIS02200A@istruzione.it - Web: www.isdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI FINE ANNO SCOLASTICO: CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLO SCRUTINIO FINALE

Il Collegio dei Docenti è chiamato ad indicare i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe. Il Consiglio di classe delibera la promozione o meno in sede di scrutinio finale, non sulla base di un calcolo algebrico di sufficienze/insufficienze, ma valutando tutti gli elementi fondamentali per la formazione dell'alunno.

In particolare si dovrà:

- Tenere ben presente che i voti sono proposti dagli insegnanti nelle singole discipline, la valutazione complessiva e finale degli studenti è competenza del Consiglio di Classe, tenuto conto di tutti gli elementi che concorrono alla valutazione, così come riportati nel POF e del percorso formativo compiuto dallo/a studente/ssa nel corso dell'intero anno scolastico.
- Tenere presente i criteri generali previsti dalla normativa corrente sugli scrutini ed esami, sulla determinazione del credito scolastico e sull'attribuzione del credito formativo agli alunni delle classi del triennio.
- Tenere conto delle assenze (si ricorda che in base alla nuova normativa il superamento del 25% del monte ore totale delle lezioni comporta l'esclusione dallo scrutinio finale, salvo deroghe ai sensi del regolamento approvato dal collegio docenti , secondo quanto contenuto nel POF, prestando attenzione a quelle dovute a cause esterne (sciopero di mezzi di trasporto, neve, etc.) e alle particolari situazioni determinate da problemi di salute o familiari, debitamente e precisamente motivati e documentati).
- Tenere debitamente conto dell'andamento didattico, delle verifiche e degli esiti formativi dell'intero anno scolastico, compresi gli esiti delle attività di recupero eventualmente svolte.
- Tenere debitamente conto dell'andamento didattico, delle verifiche e degli esiti formativi dell'intero anno scolastico, compresi gli esiti delle attività di recupero eventualmente svolte.
- Tenere in debito conto i progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, deliberate dai singoli C.d.C.
- Tenere conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità raggiunte dagli studenti nelle discipline e del raggiungimento effettivo degli obiettivi minimi, del "livello di sufficienza o livello soglia" determinato per ciascuna disciplina (secondo le indicazioni dei competenti dipartimenti).

Sarà quindi il Consiglio di Classe a VALUTARE LA SITUAZIONE DI OGNI SINGOLO ALLIEVO NEL SUO COMPLESSO e a prendere la decisione finale di non promozione alla classe successiva o di sospensione del giudizio.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: BSIS02200A@istruzione.it - Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



Criteri di promozione e non promozione

In premessa si stabilisce che può essere deliberata L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA anche alla presenza di insufficienze non gravi, ritenuta la possibilità da parte dello studente di recuperare le lievi lacune attraverso uno studio individuale estivo ovvero della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina interessata nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo.

Per quanto riguarda la modalità e criteri di valutazione degli alunni (art. 34 D.P.R. n. 275/1999, DPR 122/2009) e i criteri per lo svolgimento degli scrutini (O.M. n. 90/2001) il Dirigente Scolastico propone i seguenti indicatori per la valutazione:

- livelli di profitto raggiunti nelle prove scritte, orali, pratiche che definiscono il quadro globale in termini di sufficienza e/o insufficienza più o meno gravi;
- livelli raggiunti su obiettivi non cognitivi (impegno e partecipazione);
- partecipazione al dialogo educativo;
- progresso nell'apprendimento anche in relazione alla frequenza e risposta data ai corsi di recupero;
- eventuali situazioni personali, sicuramente accertate, causa di condizionamento nel profitto;
- partecipazione alle attività di stage e di alternanza scuola-lavoro;
- capacità di organizzare in modo autonomo il lavoro scolastico .

Sulla base dei criteri sopra elencati, il C.d.C. dichiarerà l'alunno AMMESSO alla classe successiva, in caso di giudizio positivo, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti.

Il Consiglio di classe deciderà per la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA se riterrà che le carenze evidenziate in più materie non possano essere superate attraverso l'attività di recupero estivo oppure rendano impossibile da parte dell'alunno lo svolgimento del programma dell'anno successivo. Si procederà altresì alla "Non Promozione" nel caso di: mancanza di impegno e di manifesta volontà di migliorare, in presenza di gravi e diffuse insufficienze, soprattutto nelle discipline d'indirizzo, tali da non consentire al consiglio di classe di individuare le premesse per una ripresa, attraverso il recupero nei mesi estivi, e quindi per la partecipazione costruttiva dello studente alle attività didattiche previste per l'anno scolastico successivo.

Nel caso di non promozione, all'albo viene riportata l'indicazione "NON AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA", senza l'attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio. Della motivazione del giudizio di non ammissione e dei voti riportati nelle singole discipline viene data informazione scritta alla famiglia, nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla tutela dei dati personali.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: BSIS02200A@istruzione.it - Web: www.isdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



Criteri di sospensione del giudizio

Nei confronti delle alunne e degli alunni che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che tenga conto della possibilità dell'alunna o dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale caso il Consiglio rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a propone per ogni materia insufficiente, una delle seguenti alternative:

- frequenza a corsi di recupero (compatibilmente con le risorse finanziarie).

- studio personale svolto autonomamente.

La competenza alla verifica degli esiti nonché alla integrazione dello scrutinio finale appartiene al Consiglio di Classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale.

Il Consiglio di classe deciderà pertanto di **SOSPENDERE IL GIUDIZIO QUANDO:**

a) si abbia il parziale raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto in un numero limitato di materie e recuperabile con un maggior impegno da parte dello studente e/o con eventuale intervento di recupero estivo. Per queste situazioni il voto sarà prerogativa del docente e del Consiglio di Classe, che terranno conto anche dei seguenti fattori:

- Familiari: disagio sociale, difficoltà economiche, scarsi interessi culturali.
- Personali: impegno, interesse e partecipazione, eventuali malattie e/o terapie, assiduità nella frequenza, regolarità nell'esecuzione dei compiti, comportamento, atteggiamento e partecipazione; accettazione e rispetto delle idee altrui.
- Didattici: progressi in base ai livelli di partenza, eventuale interruzione dell'attività didattica, difficoltà nell'apprendimento di alcune fasi del lavoro programmato, risultati ottenuti con gli interventi di recupero.

Premesso che il giudizio finale non può essere sospeso in caso di numerose e gravi insufficienze, la sospensione del giudizio finale da parte del Consiglio di Classe può essere deliberata in via ordinaria quando la studentessa o lo studente presenti:

- 1 insufficienza;
- 2 insufficienze gravi;
- 1 insufficienza grave e massimo 2 insufficienze non gravi;
- 2 insufficienze gravi e 1 insufficienza non grave;
- 3 insufficienze non gravi.

La famiglia dello studente con sospensione del giudizio, al termine dello scrutinio di giugno, riceverà dalla scuola una comunicazione contenente:

- i contenuti, espressi in moduli, unità didattiche o di apprendimento, da recuperare;
- i consigli per lo studio individuale ed, eventualmente, esercizi mirati al recupero;
- le modalità del recupero e della verifica.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: BSIS02200A@istruzione.it - Web: www.isdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



Alunni neo arrivati in Italia

La valutazione degli alunni neo-arrivati in Italia ed inseriti in classe viene, di norma, rinviata al successivo anno scolastico con possibilità di sospensione del giudizio e frequenza dei corsi di recupero. Per quanto riguarda i criteri di ammissione alla classe successiva per gli studenti stranieri neo arrivati e con evidenti difficoltà linguistiche si propone di tener conto dei seguenti elementi:

- percorso pregresso dell'alunno
- i progressi realizzati nel corso dell'anno
- la motivazione e l'impegno dimostrati
- le potenzialità d'apprendimento

Tenuto conto dei criteri di cui sopra il C.d.C. delibererà l'ammissione alla classe successiva, assegnando sei in pagella in ogni disciplina, laddove il profilo dell'alunno risultasse positivo, rinviando eventualmente l'acquisizione degli obiettivi minimi di alcune discipline alla fine dell'anno scolastico successivo.

Assegnazione Credito Scolastico

Il Consiglio di classe:

- assegna il credito scolastico all'alunno solo nello scrutinio finale delle classi III, IV e V;
- assegna i voti nelle singole materie e il voto di condotta;
- procede a determinare la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio e in condotta;
- assegna il credito della banda corrispondente alla media dei voti determinata, secondo le tabelle predisposte, avendo cura, nella scelta del credito da assegnare, anche:
 - dell'assiduità della frequenza scolastica; dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
 - di eventuali crediti formativi ;
 - del giudizio formulato dal docente di Religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto (O.M. n. 90/2001);
 - del giudizio formulato dal docente delle attività alternative alla Religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito dette attività e il profitto che ne ha tratto (O.M. n. 90/2001);

Il Consiglio di classe della V attribuirà il Credito scolastico complessivo relativo all'intero Triennio.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio conseguibile in sede di esame di Stato, i docenti, al fine dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Analoga posizione compete, in sede di attribuzione del credito scolastico, ai docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le attività medesime.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: BSIS02200A@istruzione.it - Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOAGRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata, con l'indicazione degli elementi valutativi definiti in precedenza.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica.

Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si procede all'attribuzione del credito scolastico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.P.R. 23 luglio 1998,n. 323.

Ribadito che i punteggi del credito scolastico sono attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 42 del 22.5.2007, che hanno sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998, n. 323, e che il comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A (allegata al citato DM n. 42/2007).

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di Stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

A partire dal combinato disposto degli artt. 12 del DPR 323/1998 e 1 del DM 49/2000, si ritiene di poter adottare un'interpretazione estensiva delle attività che possano costituire credito formativo. Infatti, pur prevedendo l'art. 12 un collegamento con le tipologie dell'indirizzo di studi, l'art. 1, DM n. 49/2000, successivo nel tempo, prevede che i crediti siano acquisiti “in settori della società civile legati alla formazione”, con riferimento ad “attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport”, estendendo il senso dell'art. 12 al concetto di crescita personale.

I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F. Inoltre devono tener conto della non occasionalità dell'attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella retribuzione del credito.

Pertanto verrà riconosciuto il credito formativo per:

1. esperienze lavorative extra-scolastiche che abbiano attinenza con il corso di studi;
2. attività sportive, nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite, che si protragga per un periodo rilevante, che comportino un impegno costante e serio, che abbiano arricchito l'alunno;
3. attività continuative di volontariato, di solidarietà, di cooperazione e di carattere culturale presso enti, associazioni, parrocchie svolta per un periodo rilevante, che comportino impegno serio e costante, che abbiano arricchito l'alunno;
4. frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali;
5. ECDL (anche se conseguito in anni precedenti e comunque riconosciuto una sola volta).

Per consentire ai singoli Consigli di classe di valutare le esperienze di cui ai punti 1, 2 ,3 4 e 5, l'attestazione delle attività da parte degli Enti certificatori del credito devono indicare una serie di



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: BSIS02200A@istruzione.it - Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



elementi, quali:

- continuità nella presenza;
- numero ore impegnate;
- descrizione sintetica dell'attività svolta;
- eventuali risultati conseguiti;
- firma del responsabile.